COMUNE DI PACECO

SETTORE SESTO

LEGGE 10/3/2000, N° 62, RECANTE NORME PER LA PARITÀ SCOLASTICA E SUL DIRITTO ALLO STUDIO E ALL'ISTRUZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SESTO

Visto il D.P.C.M. 14/2/2001, n° 106.;

Vista la circolare Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale -Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, n. 15 del 25 maggio 2017;

RENDE NOTO

che per garantire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado) è prevista dalla legge 10/3/2000, n.62, recante " Norme per la parità scolastica e sul diritto allo studio e all'istruzione", l'erogazione di borse di studio per **l'anno scolastico 2016-2017**, a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico. L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accredito dei relativi fondi da parte dello Stato.

Ai fini dell'ammissibilità al beneficio, le spese effettivamente sostenute nell'anno scolastico 2016-2017, non potranno essere inferiori ad **€ 51,64**. Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:
A) Spese connesse alla frequenza della scuola (somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto; corsi per attività interne o esterne alla scuola, promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi; rette versate per la frequenza di convitti annessi ad istituti statali di convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.
B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti a mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;
C) Spese per servizi di mensa a gestione diretta/ indiretta erogati dagli enti locali o in esercizi interni alla scuola
D) Spese per sussidi scolastici;
F) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

Al beneficio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore (ovvero lo stesso studente se maggiorenne), appartenenti a famiglie in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non sia superiore ad **€ 10.632,94**, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2015.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 159 del 05.12.2013 e della legge 26 maggio 2016 n.89.

L'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2017.

Qualora l'dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura dell'Ente acquisire successivamente, tramite l'INPS l'attestazione.

I soggetti interessati, residenti nel Comune di Paceco, dovranno produrre domanda. a pena di esclusione, presso l'Istituzione scolastica frequentata. La domanda dovrà essere redatta sul formulario disponibile presso l'Ufficio P.I. di questo Comune o presso le Istituzioni Scolastiche e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte, corredando la stessa dai seguenti allegati:
1) Copia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
2) Copia del codice fiscale.

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, presso l'Istituzione Scolastica frequentata, ***entro l'improrogabile termine del giorno 08 settembre 2017***.
Per informazioni tel. 0923 1929601.

Paceco, 30 maggio 2017

Il Responsabile del Settore Sesto
f.mato Dott. Isidoro Stellino

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 – 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 – 90129 Palermo
a.alagna@regione.sicilia.it

BANDO n° 1 del 25 MAG. 2017

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2016/2017.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

1) dalla Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n° 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
2) Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n° 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
4) D.P.C.M. 05 dicembre 2013 n° 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE)";
5) Legge 26 maggio 2016, n° 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

Bando n° 1 25 MAG. 2017

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, **la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2016 il 30 giugno 2017.**

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n° 106/2001 sono così di seguito descritte:

A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
- corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.

B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;

C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.

D) Spese per sussidi scolastici:

E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n° 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad **€ 10.632,94,** sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2014

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013 e dalla Legge 26 maggio 2016 n° 89.

Per avere diritto al beneficio, l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare del richiedente, non potrà essere superiore ad € 10.632,94, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2015.

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2017. Si precisa che saranno prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Per la valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, ivi comprese quelle inerenti i libri di testo, la normativa statale prevede, che essa possa avvenire attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai sensi del D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, **pena l'esclusione**, i soggetti interessati dovranno produrre la "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio **in ogni sua parte**, corredando la stessa dai seguenti allegati:
- fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

ISAN(X) N A 25 MAG. 2017

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "*effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*".

L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata, **pena l'esclusione**, entro l'improrogabile termine del giorno **08 settembre 2017** e dovrà essere presentata **esclusivamente** presso l'Istituzione scolastica frequentata, che provvederà a trasmetterla al Comune di residenza, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed al Libero Consorzio Comunale, per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it nelle NEWS della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE GENERALE
Gianni Silvia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vita Di Lorenzo

DOMANDA DI BORSA DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2016/2017
L. 62/2000

da consegnare alla Segreteria della Scuola di appartenenza dello studente entro il giorno **08 settembre 2017**

Protocollo e Denominazione della Scuola

Alla Città Metropolitana
O al Libero Consorzio Comunale
(l.r. 15/2015 ex Province regionali della Sicilia)

di _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. 445/00

Il sottoscritto:

cognome _____ nome _____

nato il _____ comune di nascita _____

codice fiscale _____

residenza anagrafica:

comune _____ Prov. _____ telefono _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

Indirizzo e-mail _____@_____

nella qualità di _____ (genitore o avente la rappresentanza legale)

dello studente

cognome _____ nome _____

nato il _____ comune di nascita _____

codice fiscale studente _____

residenza anagrafica:

comune _____ Prov. _____ telefono _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

CHIEDE

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2016/2017, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n° 62

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

denominazione scuola _____

comune _____ Prov. ____

via/piazza _____ n. ____ c.a.p. _____

telefono _____

ISTITUZIONE SCOLASTICA
(apporre una "X" accanto alla scuola frequentata) STATALE ☐ PARITARIA ☐

SCUOLA(apporre una "X" accanto alla scuola frequentata) | Secondaria di 2° grado ☐ CLASSE ☐

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto _____ nella qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara:

a) di aver sostenuto, nell'anno scolastico 2016/2017, una spesa complessiva di € _____

b) che il valore dell'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente **(I.S.E.E. – redditi 2015)** è di:

Protocollo e data di presentazione DSU (esempio: INPS-ISEE-2017- XXXXXXXXX-XX)	Valore ISEE (ai sensi del DPCM n° 159 del 05 dicembre 2013 – l. n° 89 del 26 maggio 2016)
INPS-ISEE-2017 _ _ _ _ _ _ _ _ _ - _ _	€

IMPORTANTE: L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 15 GENNAIO 2017.
Si precisa che saranno prese in considerazione, esclusivamente, le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione ISEE, dovrà inserire soltanto il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ha facoltà di "*effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, **e che è in possesso della documentazione in originale attestante le spese sostenute, e la esibirà su richiesta dell'amministrazione.**

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione Siciliana e gli Enti Locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere ricevuto nel corrente anno scolastico analoghi benefici da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità.

Lo scrivente allega alla presente:
1) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
2) fotocopia del codice fiscale

data _____ Firma del richiedente